



Centro Civico Cederna - Cantalupo

CONSULTA DI QUARTIERE

CEDERNA-CANTALUPO

Incontro del 23.11.2023

N.89

Ordine del giorno:

1. Le Associazioni che hanno sede nel Centro Civico Cederna - Cantalupo si presentano
2. Primo report sulla costituzione del gruppo di lavoro relativo alla sorte della fontana di Via Poliziano/Brunelleschi
3. Patto di cittadinanza - Delibera n. 389/2019 - Rivalutazione aree verdi del quartiere - cortile Centro civico - Quale prospettiva dopo l'incontro di Consulta dell'11 ottobre u.s.
4. Varie ed eventuali

RELATORI ESTERNI/OSPITI:

UDITORI N.1

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 11

PUNTO I

La serata si apre con la presentazione delle associazioni che hanno ottenuto la concessione degli spazi in seguito al bando di affidamento spazi triennale 2023-2025.

La prima associazione che si presenta è il gruppo di mutuo aiuto **“Alcolisti anonimi”**; un’associazione di persone che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e aiutare altri a recuperare dall’alcolismo. Alcolisti Anonimi nasce nel 1935 negli Stati Uniti dall’incontro di un agente di borsa di Wall Street ed un medico chirurgo di Akron (Ohio), entrambi alcolisti, i quali si resero conto che condividendo le loro dolorose esperienze e aiutandosi a vicenda riuscivano a mantenersi lontani dall’alcol. in Italia inizia la sua attività nel 1972 a Roma e dal 1974 in poi si espande in tutta Italia. A.A. fa parte delle Associazioni del Terzo Settore, all’interno del gruppo non vi sono volontari o operatori sociali ma esiste una lunga esperienza di collaborazione con le realtà professionali che operano a livello locale e Nazionale. Viene sottolineato che oltre al numero elevato di alcolisti “tradizionali” vi è un abbassamento dell’età di coloro che entrano nell’area dell’alcolismo e come il problema si stia diffondendo fra le donne. Al fine di rispondere alle numerose istanze che provengono anche dal sociale, i gruppi degli A.A., sono sempre disponibili ad aprirsi all’esterno e a fornire informazioni ed a collaborare con professionisti e organizzazioni che lo richiedano. Il gruppo si riunisce i giorni lunedì-giovedì dalle 21.00 alle ore 20.30



Centro Civico Cederna - Cantalupo

La seconda associazione che si presenta è quella degli **“Emotivi Anonimi”**, un’associazione di uomini e donne, che si riuniscono per condividere esperienze, energie e speranze, allo scopo di risolvere e/o gestire al meglio i propri problemi emotivi. Il primo gruppo di Emotions Anonymous si incontrò il 13 aprile 1966, presso il Merriam Park Community Center di St. Paul, Minnesota, mentre in Italia Emotivi Anonimi fa la prima comparsa nel 2002. Il 4 ottobre 2016 viene depositato l’Atto Costitutivo e lo Statuto all’Ufficio delle Entrate di Milano e nasce ufficialmente EA Italia. Ma quali sono le maggiori difficoltà per le quali le persone si rivolgono agli Emotivi Anonimi? Difficoltà con se stessi, nella propria famiglia, con i propri affetti, con l’ambiente di lavoro. Gli emotivi anonimi trattano quelle problematiche derivate dalla disregolazione emotiva, sempre con lo strumento del mutuo aiuto, ponendosi come un supporto integrativo rispetto ai percorsi tradizionali. Nei gruppi ognuno è libero di esprimere la propria opinione, con la certezza che sarà mantenuta la massima riservatezza su quanto viene detto e sentito. Viene rispettato l’anonimato e non si fanno domande; non si giudica; non ci si lascia coinvolgere in discussioni e non si danno consigli. Si frequenta il gruppo per aiutare se stessi; non per altri motivi, o per amore di altre persone. Il gruppo si riunisce il giorno giovedì alle ore 21.00 alle 23.00.

E’ la volta dell’associazione **“Al-anon”**, un gruppo di mutuo aiuto nel quale familiari ed amici di alcolisti si riuniscono per condividere esperienza, forza e speranza allo scopo di risolvere il problema comune. L’alcolismo è una malattia che coinvolge tutta la famiglia, un cambiamento di atteggiamenti favorisce sicuramente il processo di recupero. Al-Anon è un’associazione in cui si osserva l’anonimato. I membri usano solamente il nome di battesimo e tutto quello che viene detto durante una riunione, o a tu per tu, è ritenuto strettamente confidenziale. Fra una riunione e l’altra si viene incoraggiati a comunicare per telefono per continuare quell’indispensabile sostegno reciproco. Non solo AL-anon ma anche **“Alateen”** che è un’associazione di giovani membri Al-Anon, generalmente adolescenti, le cui vite sono state influenzate dal bere di qualcun’altro. I membri Alateen si riuniscono nei locali parrocchiali, centri sociali, ed altri locali disponibili, spesso negli stessi edifici dei gruppi Al-Anon ma in stanze separate. L’Associazione organizza eventi d’informazione, per far comprendere come la malattia dell’alcolismo influenzi chiunque sia coinvolto con un alcolista. Diversi incontri sono stati organizzati nelle scuole medie, ed istituti superiori, portando testimonianze e messaggi di speranza. Il gruppo si riunisce il giorno 21.00 alle ore 23.00

Tutte e tre le Associazioni adottano il programma dei dodici passi che è l’insieme dei principi guida sui quali si fonda la filosofia degli Alcolisti Anonimi, perfezionata negli anni in base alle esperienze e ai racconti di chi ha frequentato i gruppi di supporto.

Interviene poi la referente di **“A.m.a”**, associazione mutuo aiuto che al centro civico ha tre gruppi che operano sulle dipendenze affettive, sui lutti e su separazioni e divorzi, mentre il gruppo adozioni e quello dipendenze da sostanze si ritrova a Milano. A.m.a. offre uno spazio in cui ogni persona si sente libera di esprimere la storia del proprio dolore, dei propri sentimenti, delle emozioni e delle difficoltà; favorisce l’ascolto delle altre persone perché da questo nasca la solidarietà, il sostegno reciproco, la forza;• individua modalità costruttive e di azione per gestire momenti di sofferenza e solitudine. Nel Gruppo, le persone integrano nel presente la propria ferita del passato per affrontare il futuro, mettendo la propria esperienza al servizio degli altri con disponibilità, sensibilità e saggezza. Il gruppo si riunisce il giorno martedì-mercoledì dalle 19.30 alle 21.00 e giovedì dalle 19.00 alle 20.30.



Centro Civico Cederna - Cantalupo

La presentazione di **Legambiente**, circolo Alexander Langer di Monza, sposta l'attenzione su argomenti completamente diversi ma di vitale importanza per tutti noi. Il Circolo Legambiente denominato "Alexander Langer" di Monza si costituisce in data 2 Gennaio 1999 per esclusive finalità di solidarietà e spirito di volontariato. Esso opera a favore di una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane e per la difesa dei consumatori e dell'ambiente, per la tutela delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico e culturale, del territorio e del paesaggio. Partecipa alle campagne nazionali di Legambiente e promuove diverse iniziative locali: "Puliamo il Mondo", la "Festa dell'albero", il "Mercatino dei prodotti biologici", il "Cineforum per l'ambiente", le "Campagne sull'aria e il clima". Dall'autunno 2020 ha ripreso a gestire l'"Oasi di Piazza Castello", uno spazio ricco di biodiversità all'interno della città che l'associazione si impegna a tutelare e tenere pulito, organizzando anche visite guidate sia individuali che alle realtà scolastiche.

Collabora con molteplici realtà cittadine fra le quali:

Apincittà - Arci Scuotivento - Associazione Banca del Tempo Monza e Brianza - Associazione culturale Novaluna - CCR Monza - C.R.E.D.A. (Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale) - Comitato per il Parco di Monza "Antonio Cederna" - Fridays For Future - Monza - META Cooperativa Sociale - Movimento Difesa del Cittadino - MonzainBici - FIAB - Plastic-Free - Progetto Co-Scienza - Coordinamento di Comitati e Associazioni di Monza

E' presente nel Centro Civico i giorni mercoledì 21.00 alle ore 23.00 e venerdì 18.00-20.00

Infine si presenta l'associazione **NeValela pena**, associazione senza scopo di lucro fondata dal gruppo di familiari e amici di Valeria Redaelli, scomparsa a soli trent'anni nel dicembre 2013 a causa di una grave forma di sarcoma. Già nel 2014, prima della costituzione dell'associazione avvenuta nel 2016, fu organizzata una camminata non competitiva per le vie di Monza che consentì di devolvere la somma di 8.300 euro a favore della S.S. Chirurgia dei Sarcomi della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", struttura che si è presa cura di Valeria nel periodo della sua malattia. Da quel momento ogni anno, la terza domenica di ottobre, viene organizzata la corsa - camminata sempre molto partecipata al fine di raccogliere fondi per la ricerca scientifica sui sarcomi. La corsa è stata trasformata in un impegno associativo su un tema così importante come quello dei sarcomi NeValelapena ha ottenuto l'accreditamento dall'Italian Sarcoma Group come associazione riconosciuta in questo ambito. Tra i vari progetti finanziati va menzionato il "Trans-Atlantic RetroPeritoneal Sarcoma Working Group", una piattaforma digitale in grado di raccogliere prospettivamente i dati clinici dei pazienti e in grado di unire esperienze dell'Istituto Nazionale dei Tumori e di altri centri tra Italia, Europa e Nord America. Per qualsiasi necessità o per maggiori informazioni l'associazione può essere contattata all'indirizzo info@nevalelapena.eu.

PUNTO II

Dopo una breve introduzione della coordinatrice circa la costituzione del gruppo di lavoro che si occuperà del progetto di riqualificazione della fontana posta nell'area Poliziano/Luca della Robbia, la parola passa a un componente del gruppo che illustra le azioni che permetteranno di coinvolgere il quartiere sulla questione "fontana si/no". Innanzitutto verrà realizzato un questionario online, molto semplice a risposte chiuse. Verrà allestito un gazebo per avvicinare i residenti ed illustrare nel dettaglio le tavole predisposte dagli architetti dell'Amministrazione. Le attività dovranno essere maggiormente definite ma si riteneva necessario riportare alla Consulta quanto sino ad ora affrontato dal gruppo di lavoro.



Centro Civico Cederna - Cantalupo

PUNTO III

La coordinatrice chiede alla Consulta se è favorevole a cambiare la destinazione dei fondi del patto di cittadinanza 2019 (euro 20.000) in quanto i cantieri presenti impediscono la possibilità di sistemazione del cortile interno e i fondi devono essere spesi entro il 31.12.2023.

La proposta è quella di utilizzare le risorse per migliorare lo spazio del campo comune di Via Luca della Robbia.

Infine la coordinatrice ricorda che occorre iniziare a pensare a dei progetti da proporre per il patto di cittadinanza 2024.

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione	Ufficio Centro civico	Una settimana prima	

La coordinatrice del centro civico